

OGGETTO

Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori relativi al progetto "ALTO ADRIATICO LABS RELOADED"
Finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M. 23.07.2025, n. 147)

Missione 4 Istruzione e ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)

Azione "Potenziamento di ulteriori laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy"

Codice decreto: M4C1I1.5-2025-1625

CUP: D44D25003340006

INTERVENTI DI CARATTERE EDILIZIO E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI

CIG: B9777A80B5

Determina di aggiudicazione procedura di gara

n. 9/PNRR dd. 22.12.2025

PREMESSE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO lo Statuto di Istituto Tecnologico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione, della Comunicazione e dei Dati ITS ACADEMY Alto Adriatico;

TENUTO CONTO della delibera di Giunta del 18 dicembre 2023 con cui sono stati conferiti pieni e totali poteri al Presidente per la gestione e la spesa delle attività legate al progetto di cui all'oggetto;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*, e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;



**Istituto Tecnologico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione, della Comunicazione e dei Dati
ITS ACADEMY Alto Adriatico**

Sede Legale Via Interna 7 – 33170 Pordenone

Sede operativa e amministrativa: Via Prasecco 3/a – 33170 Pordenone

C. F. 91079520937

www.itsaltoadriatico.it – segreteria@itsaltoadriatico.it – itsaltoadriatico@pec.it

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* e, in particolare, l'articolo 47;

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante *"Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore"*, con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021- 2027" (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del Merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 "Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, recante "Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 10 maggio 2023, n. 84, recante "Decreto di riparto delle ulteriori risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" di nuova

costituzione, che abbiano attivato almeno un percorso formativo nell'anno 2022, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 18 settembre 2024, n. 187, recante “Decreto di riparto delle ulteriori risorse per il potenziamento dei laboratori e dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” di nuova costituzione, che abbiano attivato almeno un percorso formativo nell'anno 2023, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto - legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*”;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"*;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"*;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;

VISTA la circolare del 7 dicembre 2022, n. 41, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E."*;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT"*;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU"*;

VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E."*;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007"*;

VISTA la circolare del 1° dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Via circolare del 22 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0"*;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021- 2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0"*;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo*

e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”;

VISTA la circolare del 14 maggio 2024, n. 22, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del 17 maggio 2024, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021- 2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”;

VISTA la circolare del 15 luglio 2024, n. 33, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 29 dicembre 2023, n. 100, con il quale è stata approvata la versione 1.1 del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO che il PNRR per l'attuazione della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.5 “*Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)*” prevede l'individuazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO CHE per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 - Investimento 1.5 è stato adottato il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 23 luglio 2025, n. 147, recante “Decreto di riparto delle risorse residue per il potenziamento di ulteriori laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

CONSIDERATO CHE con il predetto decreto ministeriale n. 147 del 2025 sono state assegnate specifiche risorse finalizzate al potenziamento e alla realizzazione di ulteriori laboratori 4.0, alle fondazioni ITS Academy, già oggetto delle precedenti assegnazioni di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito 29 novembre 2022, n. 310, 10 maggio 2023, n. 84, 18 settembre 2024, n. 187, che avevano espresso l'ulteriore fabbisogno presentando la relativa manifestazione di interesse di cui all'Avviso pubblico 26 maggio 2025, prot. n. 82984;

CONSIDERATO CHE con le Istruzioni operative prot. n. 59451 del 29 marzo 2023 sono state definite le modalità di presentazione dei progetti da parte delle fondazioni ITS, che si applicano anche in relazione al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 luglio 2025, n. 147;

CONSIDERATO CHE con la nota prot. n. 141117 del 14 agosto 2025 sono state fornite dall'Unità di missione per il PNRR le indicazioni per le fondazioni ITS Academy per la presentazione dei progetti esecutivi da parte delle fondazioni ITS Academy assegnatarie di un finanziamento con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 luglio 2025, n. 147, concernente il riparto delle risorse residue per il potenziamento di ulteriori laboratori;

VISTA la Missione 4 – Istruzione e Ricerca; Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 1.5.: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) – “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy”;

VISTO il decreto di cui al Codice avviso/decreto M4C111.5-2025-1625 e successivo contratto di finanziamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito recante l'individuazione di Istituto Tecnologico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione, della Comunicazione e dei Dati ITS ACADEMY Alto Adriatico come soggetto attuatore del progetto "Alto Adriatico Labs Reloaded" e recante una somma complessiva di finanziamento per la realizzazione dello stesso pari ad € 1.308.096,16, codice progetto M4C111.5-2025-1625-P-60855;

VISTO il suddetto Contratto di Finanziamento rep. n. FR00000001 – M4C111.5-2025-1625-P-60855 sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e l'Istituto Tecnologico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione, della Comunicazione e dei Dati ITS ACADEMY Alto Adriatico regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato dal titolo "Alto Adriatico Labs Reloaded" – CUP: D44D25003340006;

VISTA la scheda progetto che, per realizzare gli ulteriori laboratori, individua un importo di complessivi euro 1.308.096,16, così ripartito: euro 784.857,71 – per spese per attrezzature e arredi tecnici innovativi per laboratori 4.0 (min. 60%); euro 392.428,84 – per spese per interventi di carattere edilizio strettamente necessari e funzionali alla realizzazione dei laboratori e relative spese tecniche (max 30%); euro 130.809,61 – per spese di progettazione e tecnico-operative, compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità (max 10%);

CONSIDERATO INOLTRE CHE

a seguito della decisione a contrarre prot. n. 7/PNRR del 04.12.2025 - ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 - è stata avviata la procedura negoziata senza bando - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Codice - per l'affidamento dell'appalto degli interventi di carattere edilizio e di adeguamento degli impianti, di cui al progetto "ALTO ADRIATICO LABS RELOADED" finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M. 23.07.2025, n. 147) - CUP: D44D25003340006;

con accordo di collaborazione tra ITS e INTERPORTO, in data 22.09.2025, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto il p.i. Alfredo De Paoli, direttore generale di Interporto;

nulla osta riguardo la compatibilità del RUP rispetto all'affidamento in oggetto, nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;

l'importo a base di gara dei lavori di carattere edilizio e di adeguamento degli impianti è pari a **euro 356.644,70**, esclusa IVA, di cui euro 351.997,79 relativi a lavori soggetti a ribasso d'asta ed euro 4.646,91 relativi agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

l'affidamento dei lavori indicati in oggetto, finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU, trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria sul capitolo del conto mastro relativo ai proventi da PNRR Laboratori del bilancio d'esercizio per la corretta imputazione della spesa;

in riferimento all'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023, sono stati invitati alla procedura negoziata cinque operatori economici in possesso dei requisiti per partecipare alla gara, che si sono iscritti nell'elenco di ITS, a seguito di pubblicazione di avviso sulla piattaforma digitale di eAppalti e sul sito istituzionale www.itsaltoadriatico.it;

con l'avvio della procedura di gara, espletata da ITS in modalità telematica – ai sensi dell'art. 25, comma 2 del Codice - sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia accessibile all'URL <https://eappalti.regione.fvg.it>, all'interno dell'apposita area "RDO", è stato acquisito il **CIG: B9777A80B5**;

in data 16.12.2025, come risulta dal verbale di apertura risposte alla procedura negoziata, completate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa e delle offerte presentate dai partecipanti alla procedura negoziata, il RUP ha disposto di procedere con le verifiche dei requisiti, attraverso il portale Anac ed il fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE 2.0, posseduti da Fitekno srl che ha offerto il maggiore ribasso, corrispondente al 2,78% e dunque un importo netto di euro 342.212,25, calcolato sul prezzo posto a base d'asta di euro 351.997,79;

in data 18.12.2025, come risulta dal relativo verbale di verifica, risulta che l'operatore economico Fitekno srl è in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla procedura negoziata in oggetto e pertanto si può formalizzare l'aggiudicazione della gara.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Il sottoscritto Alfredo De Paoli, in qualità di RUP, In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante del presente atto,

DETERMINA

- a) che le premesse e quanto sopra considerato, visto, verificato e atteso, fanno parte integrante del presente dispositivo;
- b) a seguito di procedura di gara (CIG: B9777A80B5), espletata in modalità telematica - ai sensi dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 - sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno dell'area "RDO online" Codice rfq_112800, che si è conclusa in data 16.12.2025, **di aggiudicare l'appalto** degli interventi di carattere edilizio e di adeguamento degli impianti, di cui al progetto "ALTO ADRIATICO LABS RELOADED" CUP: D44D25003340006, all'impresa Fitekno s.r.l. con sede in Via Vittorio Bachelet, 5B – Bagnaria Arsa (UD), Codice fiscale e Partita IVA 02698290307, per un importo di **euro 346.859,16, oltre ad IVA**, come di seguito determinato:

Importo dei lavori, compresi i costi della manodopera	euro 351.997,79
A dedurre: ribasso offerto del 2,78%	euro 9.785,54
Importo netto	euro 342.212,25
oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	euro 4.646,91
Importo complessivo di aggiudicazione	euro 346.859,16

- c) l'importo del contributo dovuto all'ANAC da parte della Stazione appaltante - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 598 del 30.12.2024 - ammonta ad **euro 250,00**;
- d) di impegnare la spesa complessiva, per lavori e contributo ANAC, oltre ad IVA, sul conto mastro 59 sottoconto 59.3 proventi da PNRR Laboratori del bilancio d'esercizio per la corretta imputazione della spesa;
- e) che, essendo stata effettuata la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice si può procedere all'esecuzione anticipata del contratto, tenendo conto anche della facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto (art. 17, commi 9 e 10 del Codice);
- f) che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, comma 1 del Codice, la stipulazione del contratto deve avvenire entro 30 trenta giorni dall'aggiudicazione;
- g) che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice - il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- h) che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 37, comma 1 e 2, e art. 23, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente) e, in particolare, di disporre;
- la pubblicazione anche sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei Contratti, con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
 - ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Codice dei Contratti, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei Contratti;
- i) che la presente decisione è immediatamente esecutiva.

Pordenone, 22.12.2025

IL RUP
Alfredo De Paoli

Visto:
IL PRESIDENTE
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione, della Comunicazione e dei Dati
ITS ACADEMY Alto Adriatico
Michelangelo Agusti